

COMUNE di BELLUSCO

(Provincia di Monza)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI.

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei Conti del Comune di Bellusco, D.ssa Elisabetta Civetta, ricevuto in data 08.07.2014 i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 ed il Bilancio di Previsione 2014 nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale degli interventi di cui alla legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, addizionale comunale IRPEF, TARI e TASI. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2014 ed il Bilancio Triennale 2014/2016 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/96, e la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Titolo		Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
Tributarie	€	3.157.416,66	3.233.075,69	3.316.547,62
Contributi e trasferimenti correnti	€	226.059,66	377.069,51	211.300,00
Extra-tributarie	€	1.422.887,71	1.628.972,31	1.533.593,67
Alienazioni Trasferimenti di capitale Riscossione di crediti	€	354.272,10	572.840,43	303.297,41
Accensione di prestiti	€	-	-	-
Servizi per conto terzi	€	330.319,82	570.000,00	570.000,00
Avanzo di amministrazione	€		468.835,78	68.200,00
Totale generale	€	5.490.955,95	6.850.793,72	6.002.938,70

SPESA

Titolo+A1		Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
I°	Spese correnti	€ 4.516.323,54	5.168.387,29	4.824.290,15
II°	Spese in conto capitale	€ 351.557,28	820.840,43	301.497,41
III°	Spese per rimborso prestiti	€ 687.084,39	291.566,00	307.151,14
VI°	Servizi per conto terzi	€ 330.319,82	570.000,00	570.000,00
	Totale generale	€ 5.885.285,03	6.850.793,72	6.002.938,70

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA

Avanzo amministrazione	Euro			
Titolo 1°	Euro	3.316.547,62		
Titolo 2°	Euro	211.300,00		
Titolo 3°	Euro	1.533.593,67		
	Euro	5.061.441,29	Euro	5.061.441,29 -

SPESA

Titolo 1°	Euro	4.824.290,15		
Titolo 3° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	307.151,14		
	Euro	5.131.441,29	Euro	5.131.441,29
Differenza			Euro	- 70.000,00

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

ENTRATA

Avanzo di amministrazione	Euro	68.200,00		
Titolo 4°	Euro	303.297,41		
Titolo 5° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro			
	Euro	371.497,41	Euro	371.497,41 -

SPESA

Titolo 2°	Euro	301.497,41	Euro	301.497,41
Differenza			Euro	70.000,00

La differenza di euro 70.000,00 è costituita dalla quota di oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti.

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	0,00=
RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	0,00=
CONCESSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Relativamente alla fiscalità immobiliare la legge 147/2013 modificato il panorama di riferimento delle entrate tributarie istituendo la I.U.C. (Imposta unica comunale) che di fatto è costituita da una triade di imposte:

- IMU dovuta al possessore o titolari di diritti reali di immobili, aree fabbricabili e terreni agricoli ad eccezione delle abitazioni principali e relative pertinenze;
- TASI dovuta dal possessore o detentore a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli; la TASI è collegata all'erogazione dei servizi indivisibili ed è calcolata sulla base imponibile IMU;
- TARI dovuta dal possessore o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con riferimento all'IMU, l'ente intende proporre al consiglio comunale la conferma dell'applicazione delle aliquote deliberate nello scorso esercizio pari a 0,82% per altri fabbricati e pari a 0,4% per abitazione principale e relative pertinenze con detrazione di € 200,00. Si rileva che l'abitazione principale diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sono esentate dall'IMU ma non è più previsto il rimborso da parte dello

Stato del minor gettito. Inoltre, il D.L. 16/2014 ha previsto che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale debba essere contabilizzata al netto ossia la risorsa IMU è decurtata della suddetta quota. Il gettito stimato dall'ente ammonta pertanto ad euro 613.000,00.

Relativamente all'istituzione della TASI, l'ente intende proporre al consiglio comunale l'applicazione della TASI nella misura del 2 per mille per l'abitazione principale e per gli altri fabbricati, con un gettito stimato di euro 800.000,00.

Relativamente alla TARI l'ente provvederà all'approvazione del regolamento, del piano finanziario e delle tariffe determinate con il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 tali da garantire la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti.

L'ente provvederà all'approvazione:

- del regolamento della IUC;
- delle delibere di determinazione delle aliquote IMU, TASI in conformità all'elenco dei servizi indivisibili.

Relativamente al Fondo sperimentale di riequilibrio l'articolo 1 comma 380 e seguenti della legge 228/2012 come modificato dalla legge 147/2013 ha soppresso per l'anno 2013 e 2014 tale fondo sostituendolo con un fondo di solidarietà comunale alimentato con quota del gettito IMU di spettanza comunale secondo criteri che saranno definiti con apposito Dpcm entro il 30 aprile 2014.

Si rammenta altresì che:

- il D.L. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni e per il 2014 euro 2.500 milioni a livello nazionale e che per il Comune di Bellusco sono stati stimati in euro 252.000 con un incremento di 23.000 euro rispetto al 2013;
- il D.L. 66/2014 ha disposto per l'anno 2014 ulteriori tagli degli ex trasferimenti erariali per 360 milioni per il 2014 a livello nazionale e che per il Comune di Bellusco sono stati stimati in euro 36.000,00;
- la legge 147/2013 ha previsto che il D.p.c.m. che dovrà individuare i criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale terrà conto dell'abolizione dell'IMU abitazione principale e dell'istituzione della TASI ad aliquota di base.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 467.000,00.

Relativamente all'addizionale comunale IRPEF rimane confermata l'aliquota applicata nell'esercizio precedente con una stima del gettito pari ad euro 560.000,00.

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti da comunicazione ministero interno (d.lgs. n. 504/92) riferite all'anno 2013.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

In merito si osserva:

1. Tra i proventi per servizi a domanda individuale è compreso il gettito previsto per i servizi asilo nido, mensa scolastica, trasporti funebri, illuminazione votiva e centro estivo. Il gettito è previsto correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 84,18%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservato alcuna percentuale minima di copertura;
2. i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada ammontanti ad euro 165.000,00, di cui euro 140.000,00 relativi al Comune di Bellusco ed euro 25.000,00 relativi al Comune di Mezzago in conseguenza della convenzione per la gestione associata delle funzioni di polizia locale, sono stati opportunamente destinati alla copertura dei vincoli di legge come da delibera della Giunta Comunale.
3. risulta essere stanziata la somma di circa euro 40.620 relativa al canone di concessione del gas stimato sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio tecnico;
4. Risultata stanziata la somma di euro 90.000,00 per canone concessioni loculi destinati al finanziamento di spese correnti.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai modesti mutamenti gestionali.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge 109/94, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. Che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 95 del 15.10.2013 e pubblicato per 60 giorni consecutivi. Con atto della G.C. n. 44 del 04/07/2014 è stato modificato il programma triennale delle opere pubbliche;
3. che non vi sono opere da realizzare con l'apporto di capitale

privato (project financing);

4. che per il programma dopo la sua approvazione consiliare, potrà essere omesso l'invio all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Sono previste contrazioni di mutui nel triennio. Gli interessi passivi dei mutui già in essere rientrano nel limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 280.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per euro 70.000,00 ed il resto per spese di investimento. La stima è stata effettuata sulla base delle potenziali domande di concessioni edilizia da emettersi nel corso dell'esercizio 2014.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2013, delle previsioni definitive del Bilancio 2013, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state previste senza aumenti relativamente al contratto di lavoro e in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale approvato con atto della G.C. n.21 del 10.04.2014. Tale programmazione consente il rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 557 della legge 296/2006;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni e non ha subito alcun aumento;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2013, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D. Lgs. 267/2000 ed è stato suddiviso così come disposto

dalla legge 213/2012;

- non sono stati inseriti gli ammortamenti in quanto la legge finanziaria 2002 ha previsto la facoltatività di iscrizione degli ammortamenti finanziari nei bilanci di previsione;
- la copertura delle spese relative al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani é prevista nella misura del 100% così come disposto dalle norme sulla TARI
- si rileva che gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati per il finanziamento di spese di investimento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano abbastanza coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Sono stati rispettati i limiti dettati dalla legge 122/2010. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale , esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 301.497,41 e trovano copertura come segue:

Oneri di urbanizzazione	€	210.000,00=
Trasferimenti da privati	€	13.297,41=
Alienazione	€	10.000,00=
Avanzo di amministrazione	€	68.200,00=

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 570.000,00=.

PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo programmatico è quantificato in euro 395.000.
Tale valore deve essere raggiunto in termini di saldo finanziario competenza mista delle seguenti voci:

Entrate	€/000
Titolo I - Accertamenti	3.317
Titolo II - Accertamenti	211
Titolo III - Accertamenti	1.534
Titolo IV - Cassa	435
Totale entrate	5.497
SPESE	
Titolo I - Impegni	4.824
Titolo II - Cassa	278
Totale Spese	5.533
SALDO FINANZIARIO	395
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	395
DIFFERENZA	0

Il revisore invita l'ente a monitorare costantemente le voci rilevanti ai fini patto.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Municipale è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale e programmatica si articola in sei Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;

5. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici;
6. considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D. Lgs. N° 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per risorse ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2014 o attuabile nei successivi anni.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi e prestiti obbligazionari iscritti nel Bilancio di Previsione 2014 e nel Bilancio Pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del sopracitato D.Lgs. n° 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

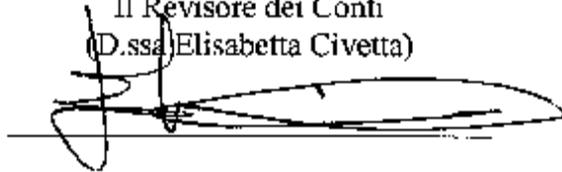
CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2014 é stato correttamente redatto in base ai principi di cui all'art.162 del D.Lgs.267/2000 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Bellusco, 8 luglio 2014

Il Revisore dei Conti
(D.ssa) Elisabetta Civetta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Civetta', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.